

Programma amministrativo del Comune di Palazzolo sull'Oglio

Dieci anni fa ci siamo candidati a guidare Palazzolo sull'Oglio con l'obiettivo di dare espressione alle potenzialità della città, mobilitando le energie che offre, affrontando con concretezza ogni aspetto dell'amministrazione nell'intento di ricostruire un clima positivo, aperto e inclusivo, capace di generare fiducia e coesione all'interno della nostra comunità.

In questi dieci anni, grazie a un attento lavoro amministrativo, si sono ottenuti molti risultati, tra cui: il consolidamento del bilancio comunale, la riduzione del debito, l'ottenimento di finanziamenti tramite bandi, la realizzazione di numerose e importanti opere pubbliche, oltre alle nuove già programmate. Si sono, altresì, garantiti costanti investimenti nel diritto allo studio e nel sociale e mantenuto un buon livello della qualità dei servizi per i cittadini, le attività produttive e commerciali e per le associazioni.

In questi dieci anni Palazzolo è diventata più dinamica, attrattiva e viva, generativa di esperienze e associazioni ed è diventata anche un punto di riferimento per altri Comuni per un lavoro in rete.

Si è riusciti a ottenere questi risultati con un metodo di lavoro molto concreto e tramite un gruppo di persone che ha operato con sinergia e determinazione. Si sono affrontate le differenti questioni nel merito e con un approfondimento puntuale per trovare, in ogni occasione, le soluzioni più adeguate, lontane da prese di posizione ideologiche e per questo senza alcuna litigiosità. Non si è mai ragionato in un'ottica elettoralistica o di consenso immediato, ma in base al reale beneficio che le scelte fatte implicavano per la città, in una prospettiva a lungo termine. È così che siamo riusciti a migliorare la nostra città: con l'ascolto e il confronto, ma anche con la capacità di decidere e procedere poi senza indugi. È quindi necessario preservare e rafforzare questo approccio, risultato vincente ed efficace, anche per la prossima amministrazione.

Molto è stato fatto e molto resta da fare. Vi è anzitutto un lavoro da completare e questa è anche la principale ragione che ci spinge a **continuare**. Ma non ci si limiterà a concludere ciò che si ha iniziato, pensando alle sfide che ci aspettano.

Intorno a noi in questi ultimi cinque anni (e soprattutto negli ultimi due) è cambiato il mondo, ed è cambiata anche l'Italia. Stiamo uscendo da una pandemia che ha lasciato segni profondi sul piano della precarietà lavorativa ed economica e altre difficoltà sono date dalla crisi internazionale dovuta alla guerra in Ucraina. In tale contesto di insicurezza è fondamentale tutelare e promuovere la coesione sociale della nostra **comunità**; concentrare l'impegno a favore della **sostenibilità** (ambientale, sociale ed economica) che dovrà essere un faro per il lavoro amministrativo; nonché è necessario continuare a lavorare per riportare al centro della politica l'**innovazione** come volano di sviluppo con risposte nuove e lungimiranti.

Sarà dunque necessario costruire una visione per la nostra città, declinata al presente e proiettata al futuro, mobilitando le risorse, le energie creative e le capacità produttive della città. Sarà sempre più necessario, come già sperimentato, che l'Amministrazione promuova nei diversi ambiti di azione delle modalità di coinvolgimento dei cittadini, singoli e associati, svolgendo una funzione

di coordinamento e attivazione di processi partecipativi, nell'ottica di trovare soluzioni sempre più innovative e condivise.

Questo programma è la traccia del progetto amministrativo che si propone per la Palazzolo dei prossimi cinque anni: un programma concreto, realizzabile e soprattutto che guarda al futuro della città.

PALAZZOLO CITTÀ PARTECIPATIVA

RAPPORTI CON I CITTADINI E ISTITUZIONI

Negli ultimi dieci anni uno degli obiettivi a cui l'Amministrazione ha dedicato una particolare attenzione è stato quello di informare in maniera il più possibile puntuale e tempestiva i cittadini e di renderli sempre più partecipi e coinvolti nelle fasi di elaborazione e decisione dei progetti. Partecipazione dei cittadini, infatti, non è e non deve essere una politica alla ricerca di consenso dopo avere deciso, ma, al contrario, una politica che cerca di continuo scambi e interazioni con i cittadini per decidere meglio. Esperienze come le assemblee pubbliche, la sperimentazione del bilancio partecipativo, il costante utilizzo dei social per comunicazioni più immediate sono andati in questa direzione. La comunicazione istituzionale deve definire e dare valore alla concezione di una Palazzolo sull'Oglio inclusiva e in grado di coinvolgere la cittadinanza. Si propone, quindi, di proseguire su questa linea con altre azioni:

- proseguire l'esperienza del **Bilancio Partecipativo**, determinando specifiche risorse del bilancio comunale e coinvolgendo la popolazione nell'ideazione di progetti a beneficio della comunità;
- implementare il sistema attivato per le **segnalazioni e proposte** dai cittadini, attraverso apposito sito informatico, consentendo di inviare segnalazioni in modo immediato e ottenere tempi di risposta adeguati, oltre alla trasparenza circa le azioni compiute;
- aumentare il numero delle pratiche e la qualità dei **servizi online** per i cittadini e le imprese: digitalizzare e innovare per semplificare, garantire efficienza per i cittadini, e ridurre i costi amministrativi;
- sperimentare l'attivazione di **patti di collaborazione**, ossia di accordi tra il Comune e cittadini attivi per la cura di beni comuni, materiali e immateriali. Si tratta di uno strumento che dà la possibilità di trasformare le capacità degli abitanti di una città in interventi di cura dei beni comuni che migliorano la vita loro e di tutti gli altri abitanti;
- proseguire la positiva esperienza dello **sportello digitale** in Biblioteca, per supportare la diffusione delle tecnologie abilitanti all'utilizzo dei servizi online per i cittadini (PEC, SPID, CRS, ecc.);
- creazione di una **piattaforma bandi** per migliorare la capacità di ricezione dei bandi Europei, Nazionali, Regionali, così da favorire l'accesso del cittadino, delle associazioni e delle imprese a fondi alternativi;
- mantenere un'ampia disponibilità da parte di Sindaco e Assessori al ricevimento dei cittadini.

Già in questo momento alcuni servizi o interventi sono gestiti in modo associato insieme ad altri Comuni contermini, con vantaggi reciproci. A tal proposito ci si propone di:

- valorizzare l'appartenenza all'Associazione di Comuni "Terra della Franciacorta";
- valorizzare, grazie a quanto realizzato, il ruolo di riferimento di Palazzolo sul territorio e la cooperazione con gli altri Comuni per lo sviluppo territoriale, servizi sovraordinati, promozione turistica e altro.

PALAZZOLO CITTÀ VIVACE CULTURA E ATTRATTIVITÀ

Cultura, attrattività, creatività e associazionismo sono temi a cui, come Amministrazione, si sono dedicate molte attenzioni ed energie. L'obiettivo è di continuare a proporre e rendere concreta un'idea di cultura che inviti alla partecipazione attiva tutti i soggetti della città, che incentivi la fruizione degli spazi esistenti e favorisca la socializzazione intergenerazionale.

Palazzolo è particolarmente vivace per la presenza di numerose associazioni, che svolgono un'attività preziosa con molti volontari, in ambito sociale, cultura e sport. È fondamentale affiancarle per un agire coordinato, nonché istituire un'interfaccia univoca nel loro rapporto con il Comune che supporti anche la loro ripresa dopo i duri anni di pandemia. È necessario quindi ripartire da una pianificazione culturale, capace di iscrivere le azioni e i progetti in una visione più ampia, come si è cercato di fare con l'adozione di un piano di indirizzo culturale, e promuovere un percorso al fine di qualificare e diversificare l'offerta culturale cittadina. Molto si è comunque realizzato negli ultimi anni e Palazzolo ha dimostrato di avere un tessuto culturale ricco e dalle grandi potenzialità, che le ha permesso di essere riconosciuta come un modello a cui guardare, oltre che di attivare importanti collaborazioni. Da questi risultati riparte l'impegno a promuovere politiche culturali che mettano in relazione i contesti, le persone, le associazioni e le culture affinché operino insieme per la città del presente e del domani, confermando la vocazione di Palazzolo ad essere una città viva, attiva, aperta e accogliente. Per questo si propone di:

- proseguire il lavoro di rete attivando, ad esempio, un **tavolo di programmazione condiviso** così da offrire una proposta culturale sempre più coerente, che coinvolga tutte le realtà culturali e associative che operano in città e nel territorio;
- proseguire il lavoro, partendo da una maggiore condivisione delle linee guida proposte dall'Amministrazione, perché la città possa essere un laboratorio culturale diffuso, con una proposta culturale vivace e ampia, ovvero iniziative culturali ricche di significati e distribuite all'interno di tutto il tessuto urbano, non solo in centro o nei luoghi tradizionali;
- ridurre la burocrazia per le associazioni nell'interfaccia con il Comune dando vita a un tavolo dedicato presso l'Ufficio Cultura che coordini in modo virtuoso il rapporto tra dimensione pubblica e privata della produzione dell'offerta culturale;
- valorizzare la comunicazione delle iniziative attraverso la creazione di un calendario annuale e un adeguato spazio informativo che metta in rete le informazioni e divenga strumento utile sia per il coordinamento tra gli addetti, sia per una diffusione efficace per il pubblico;

- proseguire nella **riqualificazione di spazi** e luoghi per la cultura e l'intrattenimento, promuovendo la diffusione di progetti di qualità nei quartieri che valorizzino realtà già esistenti sul territorio;
- completare la riqualificazione del contesto di **Villa Lanfranchi** e ridare vita in chiave culturale a tutta la Villa, che dovrà diventare uno spazio polifunzionale dedicato alla creatività e innovazione, ad attività culturali ed espositive, rivalutando la possibilità di progetti di residenze artistiche;
- sperimentare nuovi modelli organizzativi più idonei ed efficaci per gestire il patrimonio materiale e immateriale della città e di valorizzazione della memoria storica;
- razionalizzare la gestione dei contributi comunali mediante nuove forme di accesso alle erogazioni tramite la modalità del bando o la definizione di criteri di valutazione dei progetti;
- promuovere un **patto per la lettura**, attivando la collaborazione delle biblioteche con istituzioni, scuole, librerie, allo scopo di avvicinare i cittadini alla lettura, in modo particolare i bambini e ragazzi;
- continuare a potenziare la **Biblioteca**, con nuovi servizi e un adeguato acquisto di nuovi libri e documenti, al fine di renderla sempre più un vero e proprio centro di vita culturale e più vicina agli utenti valutando anche proposte per i quartieri. Altrettanto si può dire per la **Biblioteca "Il Giralibro"** di San Pancrazio, pur nel rispetto della propria specificità di biblioteca scolastica;
- rendere progressivamente disponibili online i fondi documentari storici della biblioteca e dell'archivio comunale;
- riproporre **grandi eventi culturali** (mostre, festival musicali o performance) capaci di proporre innovazione e di particolare richiamo per la crescita culturale della città;
- dare vita a una giornata (Open day) dedicata alla promozione e alla conoscenza del tessuto associativo presso gli Istituti Superiori, con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del volontariato.

È inoltre importante continuare a costruire insieme, pubblico e privato, un'immagine della città che sappia essere attrattiva, valorizzando le peculiarità di Palazzolo sull'Oglio e del suo territorio in un'ottica sempre più ampia. In previsione anche del **2023**, anno di Bergamo e Brescia **Capitale della Cultura**, proponiamo di:

- valorizzare iniziative di sviluppo della città legate all'**attrattività**, anche turistica, e in grado di fare emergere le qualità, attraverso un piano strutturato, sull'esempio di quanto già, in parte, realizzato con "Le Meraviglie della Terra del Fiume";
- implementare percorsi naturalistici all'aperto, creando una mappa delle bellezze del territorio in accordo con realtà sovracomunali (Terra della Franciacorta) e con idonei strumenti per la **promozione turistica** del territorio;
- migliorare la segnaletica lungo la Ciclovía dell'Oglio in accordo con il Parco Oglio, nonché implementare la cartellonistica turistica sul territorio cittadino o in corrispondenza di grandi arterie stradali;

- creare percorsi storico-culturali, in particolare con la collaborazione di studenti, associazioni e la Fondazione Cicogna Rampana.

PALAZZOLO CITTÀ DELLA SCUOLA

DIRITTO ALLO STUDIO ED EDILIZIA SCOLASTICA

Siamo reduci da un periodo di emergenza sanitaria, durante il quale le scuole sono rimaste chiuse o hanno funzionato con limitazioni e tutti siamo stati toccati in maniera profonda nelle relazioni sociali, oltre che nella vita quotidiana. Nonostante le difficoltà sperimentate, si può dire che il sistema scolastico di Palazzolo sull'Oglio ha tenuto e garantito i suoi servizi.

Palazzolo sull'Oglio presenta un'ampia e articolata offerta formativa per numero di scuole e tipologie di indirizzi, dall'infanzia alle secondarie di 2° grado, a cui si aggiungono i nidi. Negli anni, come Amministrazione, si è dedicata all'educazione una costante attenzione e si sono messe a disposizione importanti risorse per predisporre un piano scolastico adeguato alle esigenze della nostra città, attuando una serie di interventi volti a garantire condizioni di sicurezza e vivibilità delle scuole, nonché servizi in linea con i tempi. Si intende proseguire questo indirizzo, ossia garantire il diritto di accesso ai servizi scolastici, con proposte il più possibili rispondenti alle esigenze delle famiglie, e offrire le migliori condizioni possibili per una proposta formativa valida e moderna, in una logica di continuità con quanto realizzato.

Pertanto si propone di:

- mantenere la qualità dei **servizi scolastici** e valutare interventi migliorativi, anche con la sperimentazione di soluzioni innovative sui temi: pre-scuola e post-scuola, mobilità casa-scuola, pedibus, bicibus. Altresì, mantenere i molti progetti educativi-didattici realizzati, grazie anche alle collaborazioni con associazioni e realtà culturali della città;
- porre attenzione alla qualità della **mensa scolastica** con varie modalità di valutazione dell'appalto esistente e nuove considerazioni in previsione del prossimo, tra cui la possibilità di un centro cottura sul territorio comunale in sinergia con le altre realtà;
- proporre nel prossimo appalto per la mensa scolastica momenti formativi per ragazzi e famiglie sulle corrette abitudini alimentari, sviluppando maggiore consapevolezza;
- mantenere una costante valutazione del sistema scolastico al fine di analizzare la situazione degli edifici scolastici (capienza, collocazione e necessità manutentive), i bacini di utenza in base ai livelli di scolarità, infine i servizi e le necessità particolari (alfabetizzazione stranieri, mediazione culturale, disabilità, assistenti ad personam e ausili specifici);
- promuovere un'indagine per verificare l'**evoluzione dei bisogni** e della domanda di servizi delle famiglie e per possibili adeguamenti dell'offerta educativa;
- garantire anche per il futuro il rinnovo della convenzione in essere tra il Comune e le scuole paritarie al fine di favorire la programmazione della loro attività, mantenendo il sostegno economico da parte dell'Amministrazione;
- estendere le **borse di studio** agli studenti universitari o attivare sostegni per l'iscrizione a corsi sportivi, teatrali e musicali in collaborazione con le associazioni;

- riprogrammare il progetto di doposcuola e aiuto compiti denominato "**Friends' Home**", in sinergia con gli Oratori cittadini e la Fondazione Galignani;
- sostenere **alfabetizzazione digitale** e **mediazione culturale**, incrementando progetti già attivi;
- portare avanti gli **interventi strutturali** su asilo nido Girasole, palestra della scuola di San Giuseppe, mensa della primaria di Sacro Cuore, riqualificazione energetica della King di via Dogane per il cui finanziamento si è partecipato a bandi PNRR;
- continuare a porre attenzione al tema dell'**edilizia scolastica** in merito agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione ed efficientamento energetico (Media King, Primaria di San Rocco, Plesso di Sacro Cuore);
- mantenere una costante relazione con la Provincia anche per gli interventi e manutenzioni da prevedere sugli edifici degli Istituti Scolastici Superiori;
- favorire iniziative che permettano ai ragazzi di "adottare" un bene del loro quartiere e città, a partire dalla cura degli edifici scolastici: questa può essere una strada per far crescere il senso di appartenenza alla comunità e sviluppare la cittadinanza attiva.

PALAZZOLO CITTÀ SICURA

SICUREZZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

La sicurezza è un tema molto sentito e un diritto di tutti i cittadini. Un'Amministrazione attenta alla sicurezza non utilizza le emergenze e le argomentazioni sulla paura in modo strumentale ma, sapendo leggere le differenti esigenze del territorio, propone un modello di fiducia e condivisione. Negli ultimi anni questo si è tradotto in azioni molto concrete di controllo del territorio, nonché di prevenzione e contrasto, in particolare, dei fenomeni di microcriminalità, puntando su innovazione tecnologica e organizzativa e partecipazione dei cittadini. Ne sono un esempio l'attivazione di un avanzato sistema di videosorveglianza cittadino, la convenzione con il Comune di Erbusco per la gestione associata del servizio di Polizia Locale, il costante rinnovo del parco mezzi della Polizia Locale e l'acquisto di nuova strumentazione per il servizio degli agenti e il mantenuto aumento del personale di Polizia Locale. Inoltre, nell'ultimo mandato si è adottato anche un nuovo modello di gestione della sicurezza urbana fondato sulla collaborazione con i cittadini, attraverso il progetto di "controllo di vicinato", in raccordo con le Forze dell'Ordine, riconosciuto come modello anche dalla Prefettura e dal Ministero dell'Interno.

Oltre a quanto già fatto, si continuerà a fare quanto possibile perché Palazzolo sull'Oglio continui a essere una città sicura e tranquilla, anche tramite una comunità che più sarà vivace e vissuta tanto meno avverrà un problema sicurezza. Attraverso una strategia integrata si prevede quindi di:

- mantenere gli **investimenti**, anche partecipando a bandi pubblici, per dotare il servizio di Polizia Locale di strumentazione sempre più avanzata con funzione di prevenzione dei reati che creano maggiore allarme sociale, nonché di presidio investigativo per l'individuazione dei responsabili quando commessi;

- mantenere e rafforzare, compatibilmente con i vincoli di bilancio, l'organico della Polizia Locale, anche grazie a nuove figure professionali in grado di far fronte alle nuove esigenze di presidio del territorio;
- programmare in maniera stabile e coordinata servizi di **controllo del territorio** insieme alle Forze dell'Ordine, in particolare con l'Arma dei Carabinieri, finalizzati alla prevenzione di furti in appartamento, a fenomeni legati allo spaccio di droga e alla microcriminalità più in generale;
- mantenere e rafforzare una presenza costante degli agenti di Polizia Locale sul territorio, con un pattugliamento mirato in luoghi ed orari sensibili, nonché con funzione di agevolare la collaborazione con i cittadini e l'ascolto delle loro istanze;
- continuare a sostenere l'attività del controllo di vicinato affinché trovi maggiore diffusione, coinvolgendo anche il centro cittadino;
- continuare a potenziare il sistema di **videosorveglianza** con l'incremento di eventuali nuovi apparecchi e funzioni, anche nei parchi comunali, per un maggiore controllo e prevenzione dei fenomeni di vandalismo;
- proseguire i percorsi di giustizia riparativa, orientati, ove possibile, all'introduzione di sanzioni alternative alla carcerazione secondo le quali il condannato possa riparare il danno inferto alla comunità con lo svolgimento di attività non retribuita a favore della collettività;
- dedicare particolare attenzione alla cura del territorio, tra cui l'abbandono di rifiuti, nonché all'osservazione e segnalazione delle necessità di manutenzione e/o interventi di riparazione del patrimonio pubblico;
- valutare nuovi estendimenti degli impianti di **illuminazione pubblica** in zone non ancora coperte dal servizio;
- proseguire l'attività di riduzione dell'incidentalità stradale attraverso misure contenitive della velocità, specie nelle aree ad alta densità abitativa o di particolare rischio in attuazione con quanto previsto dal piano del traffico urbano (PGTU);
- mantenere costantemente aggiornato il Piano comunale di protezione civile;
- attivare presidi o iniziative stabili al fine di rendere più vissute e frequentate alcune zone sensibili (come la stazione ferroviaria e alcuni parchi);
- promuovere in accordo con le scuole interventi nelle secondarie di primo e secondo grado, orientati alla rilevazione e al contrasto di episodi di comportamento antisociale di singoli o gruppi di studenti;
- riprendere gli **interventi formativi** negli istituti scolastici in materia di corretta circolazione stradale, con iniziative pubbliche rivolte non solo ai minori ma anche alle loro famiglie, da organizzare anche presso il nuovo parco tematico del CIS4;
- proseguire i controlli delle abitazioni ERP e di proprietà comunale per la verifica del diritto dei residenti, per il corretto utilizzo delle tessere di raccolta rifiuti e per il controllo della buona tenuta dell'immobile, coinvolgendo i residenti nella tenuta degli spazi comuni;
- monitorare i progetti attivati dal Comune e da diverse associazioni territoriali, in relazione al tema del contrasto al gioco d'azzardo patologico.

PALAZZOLO CITTÀ SOLIDALE

SERVIZI SOCIALI E INCLUSIONE SOCIALE

Anche nella nostra città ci sono persone in difficoltà. Non è un caso che in questi anni abbiamo visto crescere i bisogni ed emergere nuove fragilità. La rete del welfare cittadino si è ampliata. Vi abbiamo destinato molte risorse anche grazie all'efficientamento della macchina comunale e alla revisione dei criteri di spesa. Ma questo non sarebbe stato sufficiente. Abbiamo potuto contare sulla forte rete del Terzo Settore e sullo straordinario contributo di centinaia di volontari.

La situazione sociale è oggi indubbiamente segnata da una maggiore frammentazione di legami familiari e di relazioni interpersonali oltre che da nuovi bisogni. Ciò rende necessaria una maggiore vicinanza dei Servizi Sociali o delle Istituzioni ai cittadini per una migliore conoscenza e una rapida ed efficace presa in carico delle situazioni problematiche. Il nostro impegno è stato quello di lavorare sul **welfare di comunità**, ma cercando di trasformare l'approccio generalmente assistenziale, caratterizzato da una primaria risposta a bisogni urgenti e spesso non in evoluzione, in un **welfare generativo**, in cui le persone possano diventare il nucleo centrale del sistema sociale, mettendosi in gioco con le proprie risorse, con il loro lavoro professionale o con un apporto personale non necessariamente professionale.

Non solo. Pur non avendo competenze dirette in materia sanitaria, la pandemia ha esaltato il ruolo di prossimità del Comune. È di attualità il dibattito sulla necessità di una maggiore integrazione tra servizi socio-assistenziali e sanitari. Il Comune dovrà essere parte attiva in questo processo di ridefinizione della qualità del welfare sociale e sanitario, sollecitando e presidiando i vari gradi istituzionali affinché si lavori alla realizzazione di presidi di medicina territoriale e nella predisposizione di un capillare piano di sostegno alla domiciliarità con l'implementazione dei servizi. A tal proposito, mantenendo per il Comune un ruolo di promozione dei progetti sociali, oltre che di creazione di reti sociali, si propone di:

- mantenere attivi i collegamenti con le realtà del **volontariato** del nostro territorio (come associazioni, istituzioni, scuole, oratori, sindacati, ecc.), per la condivisione di idee e azioni progettuali e la messa in rete delle disponibilità, con la conseguente razionalizzazione delle risorse, economiche e umane;
- utilizzare gli strumenti e le risorse, pubbliche e private, per rispondere ai bisogni primari delle **famiglie**, sostenendo il Fondo Speciale Nuove Fragilità, il progetto "Il Paniere" ed il "Passa la Pasta";
- incentivare uno stile di vita sostenibile e un uso consapevole delle risorse, con azioni e progetti specifici che contribuiscano a promuovere e diffondere la cultura del **non spreco**, a partire dallo **spreco alimentare**;
- promuovere il progetto di **portierato sociale**, condominio solidale e punti di comunità in alcuni immobili di diversi quartieri della città al fine di sostenere e implementare le buone prassi di coesione sociale;

- sperimentare e promuovere forme di **cohousing** e **housing sociale**, distribuite in modo capillare sul territorio, in collaborazione con realtà già attive, inserendo ove possibile dei micro presidi socio-assistenziali;
- proseguire, in raccordo con le Istituzioni che si occupano degli anziani non autosufficienti, le azioni per rispondere con maggiore pertinenza ai bisogni degli stessi e, in particolare, proseguire il progetto di realizzazione della nuova **Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA)**, per la quale è stata di recente acquisita dall'Amministrazione Comunale l'area ove verrà realizzata la nuova struttura polifunzionale;
- promuovere e sostenere **progetti di autonomia abitativa** per anziani autosufficienti avvalendosi di finanziamenti specifici come i Fondi del PNRR;
- sostenere la realizzazione della **Casa di Comunità** per cui, come Amministrazione, si è messo a disposizione gli spazi dell'ex asilo di Mura. Con propria delibera Regione Lombardia ha assegnato a Palazzolo una Casa di Comunità, ovvero un luogo di cura e prevenzione, in grado di offrire un servizio continuativo alla popolazione, dove troveranno sede, tra i vari servizi, i consultori familiari pubblici, pediatri di libera scelta, altri professionisti e infermiere di quartiere per il coordinamento degli interventi di medicina generale e gestione integrata della domiciliarità;
- sostenere la realizzazione dell'**Ospedale di Comunità** negli spazi messi a disposizione, in accordo con l'Amministrazione, presso la Fondazione Richiedei. Dopo i contatti avvenuti, Regione Lombardia ha assegnato a Palazzolo un Ospedale di Comunità, ovvero almeno una ventina di posti letto dedicati a cure intermedie, destinate a ricoveri brevi per pazienti che necessitano di interventi sanitari a bassa intensità clinica;
- mantenere e migliorare le risposte ai bisogni delle persone con **disabilità**, soprattutto nell'ambito dell'integrazione sociale, promuovendo esperienze di cohousing o di vita autonoma, sia utilizzando ed incrementando risorse già disponibili (Progetto Dopo di Noi e Fondo non autosufficienza) sia reperendo finanziamenti specifici dai Fondi del PNRR;
- sperimentare il sistema del **baratto amministrativo**, disciplinato da un apposito regolamento comunale, in favore di famiglie con precarie situazioni economiche, le quali potranno, a determinate condizioni, compensare un proprio debito tributario con un lavoro socialmente utile a favore della comunità.

PALAZZOLO CITTÀ DELLE DONNE PARI OPPORTUNITÀ E FAMIGLIA

Negli ultimi anni come Amministrazione si sono attivate diverse azioni per promuovere la diffusione di una cultura politica delle risorse umane inclusive, libere da discriminazioni e pregiudizi, capaci di valorizzare i talenti in tutta la loro diversità e dare concretezza agli intenti espressi in primo luogo dalla nostra carta costituzionale. Per questo si intende:

- sostenere la **rete antiviolenza** e lo sviluppo dei progetti contro la violenza sulle donne e a favore della diffusione sul territorio della cultura della non-violenza e del rispetto delle donne;

- sperimentare il bilancio di genere che permette di valutare, in un'ottica di genere, le scelte politiche e gli impegni economici e finanziari dell'Amministrazione;
- favorire progetti e azioni volti a garantire le pari opportunità e la **conciliazione tra tempi di vita/lavoro** per le donne, attraverso una adeguata attenzione ad orari e servizi di asili nido e scuole della prima infanzia, a modalità di assolvimento on line degli oneri burocratici;
- sperimentare, con il reperimento di specifiche risorse del PNRR, risposte al bisogno di accoglienza, anche emergenziale e/o temporaneo, per le donne, sole o con figli, in situazione di difficoltà (a causa di sfratto, abbandono o violenza domestica), per far fronte ai loro bisogni;
- dare valore all'attività della Commissione Pari Opportunità;
- progettare percorsi di aiuto alla genitorialità, coinvolgendo presidi e realtà del territorio;
- mantenere e potenziare i **servizi per le famiglie**, come i servizi socio-sanitari e assistenziali, quelli per infanzia e scolastici e i servizi ludico-sportivi per far fronte ai bisogni delle famiglie;
- promuovere la collaborazione con i privati cittadini che hanno degli **immobili sfitti**, per favorire l'incontro tra domanda di giovani coppie e di giovani che intendono sperimentare percorsi di vita autonomi.

PALAZZOLO CITTÀ SPORTIVA E GIOVANE SPORT E POLITICHE PER I GIOVANI

L'Amministrazione ha sostenuto anche negli ultimi cinque anni una politica per i giovani basata sul loro protagonismo nella realizzazione di iniziative aperte alla città e su relazioni con diversi soggetti del territorio utili a individuare percorsi di formazione e di possibile inserimento lavorativo. Ampio spazio è stato, dunque, dedicato all'interno dell'agenda politica, nella consapevolezza che i giovani rappresentano il vero capitale sociale della nostra comunità e occorre creare i presupposti perché questo capitale possa veramente esprimersi. Il costante dialogo con i giovani ha favorito peraltro anche la loro capacità di auto-organizzarsi, favorendo la nascita di attività che hanno caratterizzato la città: iniziative culturali, nuove associazioni giovanili, iniziative aggregative e formative.

È, quindi, necessario continuare a dare spazio ai giovani per sviluppare la nostra città grazie alle competenze e alla carica innovativa di cui essi sono portatori. Per questo si intende:

- creare una **piattaforma giovani**, uno spazio virtuale (o portale web) al fine di veicolare le attività promosse dal Comune, migliorare l'interazione tra i giovani e il tessuto associativo, guidare i giovani nel percorso di acquisizione di competenze anche informali, connettere gli studenti al mondo del lavoro e/o alle opportunità di formazione;
- favorire, in particolare, la conoscenza di **bandi regionali ed europei** che possono garantire finanziamenti, anche a fondo perduto, per l'imprenditoria giovanile e il lavoro;
- individuare spazi urbani o spazi da riqualificare dove artisti, giovani e studenti possano esprimere la loro creatività realizzando **opere artistiche** con la tecnica della street art;
- continuare a garantire il supporto alle iniziative messe in campo dalle associazioni giovanili;

- mantenere percorsi e progetti che prevedano la concessione di spazi pubblici in gestione a realtà giovanili, valutando opportune formule anche sul modello dell'incubatore d'impresa;
- sostenere i progetti di alternanza scuola-lavoro (o pcto) per favorire l'acquisizione di nuove competenze da parte dei giovani studenti;
- favorire la partecipazione dei giovani nelle attività di **volontariato**, la condivisione tra generazioni nella cura della città, l'individuazione di forme di incentivazione e certificazione delle competenze, anche informali;
- sviluppare il progetto di Villa Lanfranchi quale incubatore di **creatività giovanile**;
- riprendere iniziative di cooperazione o scambio, anche internazionali, in collaborazione con alcune associazioni del territorio (ad esempio workcamp);
- sviluppare interventi di attenzione all'**inserimento lavorativo**, soprattutto delle nuove generazioni, favorendo l'incontro tra domanda e offerta in termini di formazione e competenze specifiche.

Lo sport è sinonimo di benessere psico-fisico, educazione, socializzazione, integrazione e lavoro e risulta essenziale nella vita di comunità. Lo sport è inoltre formidabile strumento di aggregazione tra i giovani e deve essere occasione di prevenzione della violenza e del bullismo.

L'Amministrazione, in questi dieci anni, ha posto grande attenzione allo sport riqualificando alcune infrastrutture esistenti e realizzandone di nuove, oltre a diversi progetti che esprimono il buon lavoro svolto nella promozione dello sport nei confronti della cittadinanza. Ne sono alcuni esempi: la festa dello sport "SporTiAmo" al parco Metelli, gli open-day sportivi, il lavoro svolto dalla Consulta dello Sport e da Polisportiamo, la riqualificazione della Rosta a Sede del Kayak, la realizzazione con la Provincia della nuova palestra al Marzoli, la dotazione di rampe per una più ampia fruizione dello skatepark, il progetto per dotare il parco Metelli di attrezzi per il fitness all'aperto. Dopo l'interruzione dovuta alla pandemia si è già sviluppata la collaborazione con Polisportiamo per la promozione dello sport in città, in modo particolare riprendendo il percorso condiviso con le dirigenti di tutti gli Istituti comprensivi cittadini attraverso le referenti sportive delle scuole primarie. Il **Progetto Scuola** è un programma coordinato e differenziato per le varie classi di incontro ed esperienza con le varie discipline ludico-sportive palazzolesi, anche durante le ore di educazione motoria. Alla luce di queste positive esperienze si propone di:

- sostenere la ripartenza delle società e associazioni sportive, di bambini, adolescenti, adulti, dal momento che la pandemia ha fortemente penalizzato anche il mondo sportivo;
- mantenere il raccordo e il dialogo con le realtà sportive presenti sul territorio, oltre che una programmazione condivisa, attraverso **Polisportiamo**;
- mantenere attenzione alla riqualificazione degli spazi e allo sviluppo delle strutture sportive quale aspetto fondamentale per l'accrescimento della pratica sportiva e dei benefici ad essa connessi;
- mantenere la cabina di regia per i centri estivi e supportare le proposte di gest sportivi;
- attivare forme di **raccolta e ricerca di fondi** per potenziare le dotazioni di attrezzature sportive nelle palestre comunali;

- sperimentare progetti sui temi del movimento e del cammino come mantenimento del benessere e senza fini agonistici (ad esempio Metro Pedonale) in sinergia con la creazione di percorsi ciclo-pedonali riservati che generino attrattività sul nostro territorio con positive ricadute anche sul settore della ristorazione e del commercio.

PALAZZOLO CITTÀ VIRTUOSA

RISORSE PUBBLICHE E AMMINISTRAZIONE

Un ambito in cui il Comune di Palazzolo sull'Oglio si è mostrato particolarmente efficiente è quello della gestione del bilancio. In dieci anni l'indebitamento del Comune è sceso da circa 17 milioni di euro a 6 milioni di euro, riducendo la pressione fiscale sui cittadini, nonostante i numerosi investimenti in opere pubbliche, nella manutenzione delle strutture comunali, in particolare degli edifici scolastici, e non è di fatto stato eliminato o ridotto qualitativamente nessun servizio. Quanto alle scelte concrete, si è lavorato per preservare la regolarità e l'equilibrio di entrate e spese, si è fatto del contrasto all'evasione dei tributi locali e all'elusione fiscale un obiettivo di equità, portando al recupero di risorse senza aumentare le tasse, si è partecipato in maniera sistematica a bandi pubblici su specifiche progettualità elaborate dagli uffici. Nei prossimi anni, è necessario continuare a prestare attenzione nella gestione dei fondi comunali nonché nell'analisi e il controllo della spesa corrente. In tema di tributi la lotta all'evasione rimarrà una priorità assoluta, mentre tutti i servizi essenziali saranno mantenuti.

Le scelte di bilancio avranno sempre come riferimento i cittadini, l'equilibrio tra le necessità e la risposta possibile. Per questo si propone di:

- mantenere una puntuale attività di **ricerca fondi** straordinari mediante la partecipazione a bandi regionali, statali ed europei, strutturando e organizzando gli uffici comunali nonché fornendo una formazione professionale specifica dei dipendenti da impiegarsi in tali uffici;
- percorrere le possibilità offerte dai bandi o dalle risorse messe a disposizione dal (**PNRR**) per finanziare progetti a beneficio della città;
- prestare attenzione al contenimento delle spese comunali;
- proseguire con politiche di mantenimento o contenimento delle tariffe per quelle voci nella disponibilità del Comune;
- proseguire le politiche di **equità fiscale**, anche attraverso la verifica di discriminazioni e il recupero dell'evasione tributaria, il cui gettito derivante potrà essere recuperato alle casse comunali;
- mantenere la rapidità nei pagamenti del Comune quale modalità per garantire un sostegno concreto al tessuto economico e produttivo locale.

Tra le risorse di un Comune vanno incluse anche le risorse umane. I dipendenti dell'Ente sono una risorsa importante per garantire il funzionamento di una buona amministrazione perché sono gli interlocutori primi e privilegiati delle esigenze e delle istanze, sempre più complesse, avanzate dai cittadini. Sono la carta di presentazione e l'interfaccia più immediata di un rapporto importante tra la cittadinanza e il Comune. Per questo si intende garantire processi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e favorire il crearsi di un clima di lavoro sereno e collaborativo in cui

l'ambito tecnico e quello amministrativo concorrono insieme verso i medesimi obiettivi a beneficio della comunità.

PALAZZOLO CITTÀ IN CRESCITA

COMMERCIO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E AGRICOLTURA

La difficile situazione conseguente alla pandemia e, negli ultimi mesi, il rincaro dei costi in parte effetto della guerra in Ucraina hanno fortemente condizionato le concrete possibilità di rilancio e lo sviluppo di iniziative legate all'economia. L'insediamento e l'avvio di nuove attività sono poi in gran parte indipendenti dagli strumenti in capo a una Amministrazione delle nostre dimensioni, eppure non è mancata l'attenzione alla sensibilizzazione verso l'innovazione tecnologica né sono mancati interventi per qualificare la presenza del commercio, in stretto dialogo con i commercianti e legati ad eventi turistici e culturali, come l'organizzazione di feste in piazza (dalla Notte delle Meraviglie alla Piazza si Accende), di mercatini ed altre opportunità per vivere la convivialità.

Il commercio locale è parte essenziale della vitalità e dell'attrattività della città, nonché importante per la "tenuta" del tessuto sociale. La sfida è quella di un rinnovato sviluppo della città, che faccia leva sulle sue migliori risorse: la capacità, l'impegno e l'innovazione organizzativa. Pertanto, pur consapevoli del ristretto ambito amministrativo di azione, ci si propone di:

- proseguire progetti di riattivazione di negozi e **spazi sfitti** in diversi quartieri della città, partendo dal coinvolgimento dei proprietari, per realizzare attività e servizi come con il progetto Riv'Oglio, eventualmente riconoscendo premialità a progetti di impresa under 40, impresa femminile, start up innovative, impresa costituita da inoccupati/disoccupati;
- rafforzare gli insediamenti commerciali nei quartieri con negozi di vicinato e in alcuni casi medie strutture di vendita attraverso un'analisi congiunta della situazione da parte degli Uffici Urbanistica e Commercio e mediante lo strumento del PGT;
- avviare l'iter di presentazione della domanda per la costituzione di un Distretto Urbano del Commercio (**DOC**), quale luogo principale della collaborazione tra l'amministrazione e le rappresentanze territoriali dei commercianti; questo consentirà altresì di accedere ai fondi del PNRR destinati alla rigenerazione e rivitalizzazione dei centri storici (Piazza Roma con plateatici e arredo urbano funzionale anche alla gestione dei piani sicurezza durante eventi e manifestazioni, coinvolgimento degli esercizi commerciali attraverso bandi per il rinnovo di arredi/locali e il potenziamento dell'attività);
- proseguire il dialogo con i commercianti e con la cittadinanza per individuare insieme le priorità di intervento in tema di riqualificazione urbana, gestione della mobilità e **arredo urbano** quali leve importanti per sostenere la competitività del tessuto commerciale locale;
- conferire attrattività al commercio di prossimità, tanto in centro quanto nei quartieri, con iniziative di intrattenimento, installazioni, percorsi tematici in modo da creare una autentica alternativa al commercio elettronico e ai più grandi centri commerciali;
- potenziare i progetti di accoglienza turistico-culturale, con modalità di coinvolgimento e collaborazione tra commercianti e ristoratori per una sostenibile e remunerativa offerta di

servizi a disposizione dei visitatori a partire da quanto si potrebbe attivare per Bergamo e Brescia Capitale della Cultura 2023;

- sperimentare iniziative di smart city, attraverso l'ampliamento dei servizi di digitalizzazione, l'attivazione di start-up e incubatori locali per nuove imprenditorialità legate alle nuove tecnologie e allo sviluppo di competenze digitali rivolte sia ai giovani, sia agli adulti coinvolti in processi di riconversione del loro ciclo professionale;
- sperimentare modalità per valorizzare le tipicità dei quartieri della città nel sistema cittadino sviluppando dei "quartieri-distretto," pensando al quartiere delle produzioni artistiche ecc.;
- sostenere l'**economia circolare**, con sviluppo di nuove attività produttive legate al riciclo e al riuso, di forte valenza non solo economica ma anche ambientale, e incentivare per quanto possibile l'intenzione di "fare impresa";
- valorizzare le peculiarità locali attraverso l'adesione al **Distretto del cibo** di Franciacorta in via di attivazione coordinato dall'Associazione Terra della Franciacorta;
- consolidare i due mercati, oggi sperimentali, di San Pancrazio e di Campagna Amica;
- prevedere possibili forme di sgravio fiscale locale per favorire l'insediarsi di piccole attività commerciali o attività green sul territorio;
- dislocare eventi commerciali (ad esempio mercatini a tema, fiere del piccolo artigianato) nei quartieri cittadini per coinvolgere gli esercizi commerciali locali (Piazzetta San Giuseppe, Borgo Alino, Piazzale Dante Alighieri, ecc.);
- continuare a controllare, governare e contenere il consumo del territorio agricolo;
- programmare momenti di incontro con i referenti di Coldiretti e delle altre associazioni di categoria presenti sul territorio su tematiche specifiche e di interesse del mondo agricolo, anche nell'ottica di una più ampia programmazione degli interventi.

PALAZZOLO CITTÀ SOSTENIBILE

AMBIENTE ED ENERGIA

Palazzolo sull'Oglio durante il nostro mandato amministrativo ha raggiunto importanti risultati in materia ambientale, con la riqualificazione energetica di molti edifici pubblici, con diversi interventi sull'illuminazione pubblica, nella gestione calore delle strutture scolastiche, con l'attenzione alla raccolta dei rifiuti urbani, con il progetto di recupero della cava al confine con Palosco. Anche per questo il Comune fa parte a pieno titolo dell'Associazione Nazionale Comuni Virtuosi, che è una importante fonte di confronto su buone prassi amministrative. Vogliamo proseguire in questa direzione e rafforzare ancora di più il nostro impegno per una città che sia sempre più bella, sempre più green, sempre più attenta alla qualità dell'ambiente e quindi al benessere e alla salute dei suoi cittadini.

Proponiamo quindi di:

- proseguire nella **riqualificazione energetica** degli edifici pubblici, sfruttando le opportunità offerte dalle possibili forme di agevolazione a disposizione (Conto Termico, agevolazioni ministeriali e regionali), nell'ottica di una progressiva riduzione della spesa corrente;

- proseguire altresì nel ridurre gli sprechi nei consumi energetici attraverso un monitoraggio attento e puntuale del consumo negli edifici pubblici;
- prevedere, in occasione del rinnovo del parco mezzi comunale e, in linea con la politica di **acquisti verdi pubblici** intrapresa dall'Amministrazione, l'acquisto di vetture elettriche;
- estendere l'installazione di colonnine per la ricarica di auto elettriche ed e-bike in posizioni strategiche, anche a disposizione dell'utenza privata;
- predisporre nuovo bando per l'affidamento della **raccolta rifiuti**, valutando modalità che si affianchino alle esistenti (come strutture destinate al riutilizzo di beni in disuso) o l'utilizzo di strumentazione hardware e software per applicazioni su aspetti gestionali quali la tariffa puntuale, il mastello, la geolocalizzazione e la trasmissione dei dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di "fleet management" dei mezzi (gestione efficiente dei dati relativi ai veicoli di trasporto);
- proporre e promuovere l'utilizzo di lettiere compostabili per animali domestici;
- prevedere un controllo puntuale dello svuotamento dei cestini con sistema di monitoraggio;
- prevedere nel nuovo bando per la raccolta rifiuti l'obiettivo 80%, così da responsabilizzare il futuro gestore del servizio vincolandolo a risultati determinanti oltre a tenere campagne informative nelle scuole;
- proseguire con le azioni di **contrasto al degrado** e all'abbandono di rifiuti coinvolgendo sia le forze dell'ordine sia i cittadini o attraverso postazioni di videosorveglianza mobili;
- introdurre cestini pubblici suddivisi per la raccolta differenziata, all'interno dei parchi o in determinate aree pubbliche;
- migliorare o adeguare il centro di raccolta nonché attivare un **centro del riuso**, un luogo destinato alla consegna da parte dei cittadini di beni ancora in buono stato e messi a disposizione per un loro riutilizzo;
- rafforzare buone pratiche di riduzione dei rifiuti e incrementare il riuso o riciclo, anche con campagne di informazione sull'uso di prodotti meno inquinanti, con minor rifiuto ecc.;
- sperimentare azioni a favore della riduzione dello **spreco alimentare** ad esempio con la creazione di una piattaforma logistica che possa essere di riferimento per tutti coloro che già svolgono queste attività, comprese le mense scolastiche comunali;
- promuovere la **transizione ecologica** attraverso la possibile creazione di **comunità energetiche rinnovabili**, ossia un'associazione tra cittadini, attività commerciali, pubblica amministrazione o piccole e medie imprese al fine di dotarsi di uno o più impianti condivisi per la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili. Il Comune può essere un attore principale nella promozione di questo tipo di comunità rispetto ai propri cittadini e alle attività economiche presenti sul territorio (ipotizzabile anche uno sportello dedicato in Comune, oltre all'organizzazione di incontri per illustrarne tutti gli aspetti) e potrà attivare partnership con aziende e cittadini. Il Comune potrebbe così beneficiare della riduzione dei costi legati all'autoproduzione di energia rinnovabile, che consentirebbe di contenere i costi legati a uno scenario oggi negativo per l'aumento dei prezzi nonché ridurre i costi storici nei prossimi anni, utili a contenere la pressione fiscale sui cittadini;

- estendere la rete dei percorsi e collegamenti pedonali e **ciclabili** all'interno del territorio comunale, nonché nei parchi e nel tratto del Parco Oglio compreso nel Comune, dotando la città di rastrelliere, anche innovative, di sosta per bike ed e-bike e una velostazione nei pressi della stazione ferroviaria;
- riqualificazione e valorizzazione a fini ambientali e ricettivi dell'area del **Mulino Pilù**, per garantirne una maggiore fruizione e il collegamento con il parco Metelli;
- implementare il contrasto alla **zanzara tigre** mediante trattamenti larvicidi tempestivi da parte di aziende specializzate, l'eventuale disinfestazione di aree particolarmente colpite nonché la distribuzione di kit antizanzare alle famiglie e l'informazione sui comportamenti virtuosi da tenere;
- dedicare uno spazio, nell'ambito del progetto di recupero del Parco delle Tre Ville, per una serie di attività dedicate all'educazione ambientale, in collaborazione con associazioni locali;
- prevedere nuove piantumazioni di alberi in alcune aree della città;
- dare attuazione al progetto di recupero della cava al confine con Palosco, in relazione con i comuni limitrofi e altre istituzioni coinvolte, rigenerando l'area mediante la trasformazione in parco attrezzato per attività sportive all'aperto.

La sostenibilità ambientale è il fattore strategico di tutela e di sviluppo della nostra città.

PALAZZOLO CITTÀ IN EVOLUZIONE URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE

Nel corso degli ultimi cinque anni l'Amministrazione ha portato a termine una nuova variante del Piano di Governo del Territorio (PGT) mantenendo alcuni obiettivi come evitare il consumo di suolo agricolo, ridurre gli indici edificatori dei comparti già approvati e incentivare ove possibile interventi di rigenerazione urbana. Un percorso avviato e che si svilupperà anche nel prossimo futuro è poi quello relativo al Piano di Governo del Traffico Urbano (PGTU). I settori Urbanistica e Lavori Pubblici sono stati fortemente impegnati in questi anni anche nella progettazione e realizzazione di numerose opere pubbliche, in particolare nella riqualificazione degli edifici scolastici, nel recupero dei beni culturali (come il Castello), nella realizzazione di impianti sportivi, nella valorizzazione di spazi urbani. Nel caso delle opere pubbliche la necessità non è poi solo pensare agli importi per realizzarne di nuove, ma anche ai costi per mantenerle in efficienza. La cura del patrimonio comporta spesso un lavoro invisibile, perché ciò che è in ordine si dà per scontato e difficilmente si nota. L'attenzione per i dettagli e le piccole cose è frutto di un lavoro costante.

Ma cura della città vuol dire anche, sulla base di una visione chiara, progettare il futuro perché possa realizzarsi, programmare a breve e lungo termine interventi che siano tappe di un progetto organico che si compie un passo alla volta e non attraverso azioni episodiche, scollegate l'una all'altra. In continuità con quanto realizzato si propone di:

- dare corso alla riqualificazione del complesso di Villa Lanfranchi, con le sue pertinenze, e della chiesetta dei Morti del Russ;
- attuare il progetto di riqualificazione del Parco Tre Ville, candidato ad un bando PNRR, che intende valorizzare gli elementi del parco, sviluppare percorsi pedonali fruibili a tutti, oltre a

- percorsi per e-bike con colonnine, che meglio lo collegano con il centro urbano, il Castello e il Parco Metelli;
- dare corso al progetto di restauro e ammodernamento del Teatro Sociale, già candidato ad un bando pubblico;
 - riqualificare l'**arredo urbano** di Piazza Roma e di altri ambiti cittadini anche grazie all'attivazione del Distretto Urbano del Commercio (DUC);
 - continuare il lavoro avviato con la redazione del **piano viabilistico** per riconsiderare con attenzione il tema della mobilità urbana, con l'intento di migliorare la sicurezza, offrire maggiori servizi, incentivare ove possibile la mobilità dolce per una migliore sostenibilità ambientale;
 - estendere la rete delle **ciclabili**, anche in collaborazione con i comuni limitrofi e cercando di ottenere finanziamenti pubblici sovracomunali, nonché definire un piano di sviluppo che ponga attenzione anche alle connessioni dei diversi quartieri con punti critici e strategici quali scuole e servizi;
 - mantenere un piano annuale di **manutenzioni** per garantire sicurezza e decoro mediante sistemazione strade e marciapiedi, abbattimento barriere, cura del verde pubblico;
 - favorire il recupero di aree dismesse o da riconvertire prevedendo oneri di urbanizzazione e/o trasformazione in misura ridotta rispetto a quella ordinaria;
 - proseguire gli investimenti sugli impianti di illuminazione pubblica in accordo con il gestore per ammodernare ed estendere la rete a luoghi non ancora coperti dal servizio;
 - continuare e portare a conclusione il percorso condiviso con le realtà locali già operanti nel settore per la realizzazione di un nuovo Centro Polifunzionale per la Non Autosufficienza (**RSA**, ossia Casa di Riposo e struttura residenziale o diurna per disabili) nell'area della zona ex Italcementi di cui si è acquisita la proprietà;

 - riqualificare la zona della **Castrina** anche con la predisposizione di un'area per sosta camper che possa offrire un ulteriore servizio in favore dell'attrattività turistica, in collaborazione con la Società di Pesca Sportiva (per la valorizzazione del laghetto);
 - attuare insieme alla Provincia un maggiore coordinamento della **mobilità intercomunale** al fine di migliorare i collegamenti da/per Palazzolo e all'interno della città, a servizio anche degli Istituti Scolastici Superiori e cittadini;
 - nel quadro del PGT individuare possibilità per incentivare la locazione a canone calmierato, soprattutto verso i giovani, le giovani coppie o per chi non rientra nelle graduatorie per la casa comunale ma non riesce ad acquistarne una propria per difficoltà di accesso al credito;
 - valutare la fattibilità della realizzazione di un'**area eventi** attrezzata per iniziative e feste di associazioni;
 - riqualificare e, in parte, restaurare il Ponte Romano al fine di valorizzare il manufatto.

Palazzolo è una città policentrica. Il centro, le frazioni, i quartieri hanno una storia, caratteristiche e vocazioni proprie. Dedicheremo attenzione alle loro diverse esigenze con l'obiettivo di favorire la vivibilità e vivacità in tutti i quartieri secondo le loro diverse specificità.

PALAZZOLO CON SAN PANCRAZIO

In questi anni si è investito molto anche sullo sviluppo di San Pancrazio, con opere importanti, come il rifacimento di Piazza Indipendenza e del sagrato della chiesa, la costante manutenzione sugli edifici scolastici, la creazione dell'aula studio presso Palazzo Gloria, oltre alle progettualità relative al PTRA Franciacorta.

In continuità con quanto fatto, si propone quindi di:

- valorizzare la piazza rinnovata come fulcro della comunità rendendo la stessa e gli annessi spazi di **Palazzo Gloria** un luogo di incontro e aggregazione a partire dalle associazioni;
- riproporre iniziative di carattere culturale e sperimentarne alcune di carattere commerciale, come lo **sbarazzo di frazione**;
- attivare un punto dell'acqua e realizzare, in accordo con gli altri comuni, una **ciclabile** che congiunga Via Vezzoli con la vicina frazione di Zocco d'Erbusco per incentivare vivibilità e sostenibilità;
- mantenere adeguata attenzione alla manutenzione di alcune vie e spazi pubblici;
- riqualificare via Firenze quale principale arteria urbana di San Pancrazio;
- riqualificare l'ingresso del cimitero e la chiesetta interna (con rifacimento della copertura);
- dotare la **scuola Laura Bianchini** di uno spazio esterno per l'attività ludico-sportiva e programmare interventi di manutenzione come la ritinteggiatura delle facciate;
- definire un piano di interventi per la **scuola dell'infanzia** gestita dalla Fondazione Asilo Infantile di San Pancrazio;
- valorizzare la biblioteca il Giralibro con attività dedicate ai bambini e i ragazzi sia nella fascia di età 0-6 che 6-15 perché diventi un luogo ancora più fruibile e di aggregazione giovanile, a cui si può aggiungere la possibilità di installare armadietti (lockers) per estendere orario di ritiro/riconsegna dei libri in prestito;
- estendere l'esperienza del Friend's Home e/o servizio di doposcuola alla comunità di San Pancrazio così da offrire un altro spazio di aggregazione sociale per i ragazzi in età scolare.